

Alla prova dei fatti l'ambiente si rivela leggero, flessibile e potente

Sonic Stylus Studio 5: il top degli editor Xml

Il software di Excelon acquista nuove funzioni per interfacciarsi con Xquery, ai database e ai servizi Soap



Excelon è stata una delle prime aziende a credere nell'Xml: la sua storia è iniziata come Object Design verso la fine degli anni 80 come produttore di database e, nel corso degli anni, si è focalizzata sui middleware basati su Xml e su infrastrutture per

Web service. Nel 2002, Excelon è stata acquistata da Progress Software, che l'ha ben presto integrata nella propria azienda Sonic Software, posizionando in maniera differente i prodotti Excelon. Alla suite Sonic Business Integration fanno capo vari componenti (si tratta di un ambiente che prevede un bus di integrazione e connettori per applicazioni esterne) che ruotano attorno a Xml Server, tra cui uno strumento di sviluppo chiamato Sonic Integration Workbench; il prodotto provato da

A destra, l'interfaccia utente di Stylus Studio: è possibile visualizzarne il codice, operare per diagrammi e scrivere documentazione. In basso, la generazione di un Dtd o Xml Schema.

WEEK.it, Stylus Studio, fa invece storia a sé. A dire il vero, Excelon Stylus Studio era parte integrante di Excelon Business Process Manager ed era l'editor Xml di riferimento per soluzioni complesse di enterprise application integration. Sonic Stylus Studio è un tool di sviluppo Xml (ma orientato a un aspetto particolare di Xml, ovvero Xslt) arrivato alla quinta versione e scaricabile in versione di prova da 30 giorni all'Url www.stylusstudio.com, dedicato a piattaforme Windows.

La release 5.0 presenta alcune interessanti novità: l'editor per query Xquery supporta le specifiche rilasciate nello scorso maggio dal W3c; è possibile comporre e inviare una richiesta Soap creando visualmente un

oggetto riutilizzabile mediante Web Service Call Composer; Xml Schema Designer, il componente che serve per generare schemi Xml Schema o Dtd, supporta ora differenti motori per la validazione di Xml Schema (tra cui Apache XercesJ, Microsoft Msxml e .Net Parser); sono ora presenti wizard per costruire documenti Xslt da sorgenti Html, Xml da Ado e da testi con separatori, e schemi Xml Schema da Dtd.

Xslt come metodo standard

È stato poi migliorato l'accesso a documenti Xml residenti su macchine remote, purché dotate di protocolli e funzioni Http, Ftp, Xis, WebDav o Sonic Directory Services. Sino dalle precedenti versioni, Stylus Studio è apprezzato per la gestione di documenti Xslt e la nostra prova non ha fatto altro che dimostrarlo. Xslt (Xsl Transformation) è metodo standard per descrivere come trasformare la struttura di un documento Xml in un documento Xml con struttura differente o serve a generare un risultato da un source tree preesistente di documenti Xml. Installata l'applicazione su un Pc dotato di Windows Xp Professional, Cpu Athlon Xp 2000+ e soli 256 Mbyte di Ram, abbiamo subito apprezzato la leggerezza dell'applicazione, che non ha mai determinato fastidiosi rallentamenti. Nel setup è possibile installare diversa documentazione off-line e un set di esempi di buona qualità che aiutano chi non abbia dimestichezza con Xml in genere (e Xslt in particolare).

Più che come un normale editor Xml generico, Stylus Studio è un eccellente editor Xslt: coerente nell'interfaccia e sufficientemente intuitivo nell'uso, riesce a rendere semplice un processo (la trasformazione di file Xml) che male si presta all'uso da interfaccia grafica, in quanto avviene principalmente per nodi e blocchi di testo. Non che a Stylus Studio, comunque, manchi flessibilità: oltre a Xml e Xslt, è possibile per esempio gestire Xml Schema Definition Language (Xsd) e servlet Java. L'interfaccia utente cambia in funzione del tipo di documento selezionato: si tratta di una caratteristica che, sulle prime, disorienta non poco, ma che si rivela molto potente e flessibile dopo qualche tempo.

IN SINTESI

Xml con stile

Sonic Stylus Studio è qualcosa in più rispetto a un rebrand del vecchio Excelon Stylus Studio. Nella versione 5, acquista nuove funzioni in termini di interfacciamento a database Xml con l'editor Xquery e con i Web service che utilizzano Soap.

↑ Velocità dell'applicazione e del parser Xslt; ottime capacità di gestire trasformazioni Xslt; supporto per sistemi di controllo versione.

↓ Solo per Windows; richiede buone competenze per un utilizzo efficace.

www.sonicsoftware.com/products/sonic_stylus_studio/index.jsp

Nel corso del nostro test, abbiamo più volte creato schemi Xml Schema e alterato le strutture di file Xml preesistenti, generati da Stylus Studio a partire da differenti formati, o scritti da zero; i risultati sono stati senza dubbio soddisfacenti. Xslt ha una duplice faccia: oltre alla conversione di un documento Xml in un formato di presentazione (Html, XHTML o Xsl, per citarne qualcuno), si occupa di convertire istanze di documenti Xml in un documento Xml in un formato di presentazione, utilizzando uno schema differente.

Una «bozza» in automatico

Questo secondo aspetto è indubbiamente più critico, e richiede un parser all'altezza: Xalan fornito di default lo è indubbiamente e, per esigenze specifiche, è possibile sostituirlo con un altro parser, mettendo in preventivo un debugging meno preciso. L'uso tipico di Stylus Studio è evidente: importato un documento Xml, si può generare uno schema Xsd al posto di scriverlo a mano. Lo schema Xsd generato difficilmente sarà quello finale, ma, in termini di tempo risparmiato, il vantaggio è tangibile. Su questa base (un documento, un Dtd o schema Xml Schema e uno schema Xsd), è possibile trasformare il documento in un altro Xml con schema differente, compiendo di fatto una trasformazione Xslt. Tuttavia, è necessaria una buona conoscenza del processo, specie se si hanno esigenze superiori rispetto alla semplice mappatura basata su relazioni uno-a-uno tra gli elementi del source tree e del destination tree. Stylus Studio si presta bene anche al lavoro di gruppo, visto che supporta Cvs, SourceSafe e ClearCase. Sicuramente merita di fare parte stabilmente di una suite, ma anche come strumento standalone è un buon editor Xml e quasi imbattibile se si lavora massicciamente su Xslt. Un prodotto sicuramente di nicchia, dunque, ma da valutare con attenzione, anche alla luce del prezzo di 399 dollari per licenza. • Guido Sintori

